

## INDICE SOMMARIO

### XIX            Presentazione

#### I.

### L'AZIONE IN GIUDIZIO: POTERI DI PARTE E DISCIPLINA DELLA DOMANDA

1	1.	L'art. 24 Cost.
4	2.	La situazione soggettiva di parti e giudice nel processo: potere-onere e potere-dovere
5	3.	Il principio di corrispondenza tra chiesto e pronunciato
6	4.	I modelli di domanda giudiziale
7	5.	Gli effetti della domanda giudiziale
8	6.	La pendenza della lite
9	7.	I requisiti dell'atto di citazione
10	8.	Gli elementi identificativi della domanda
11		8.1 <i>Segue: il petitum</i>
12		8.2 <i>Segue: la causa petendi</i>
13		8.2.1 I diritti autodeterminati e i diritti eterodeterminati
16	9.	La <i>vocatio in ius</i>
17		9.1 <i>Segue: la citazione a comparire a udienza fissa</i>
18		9.2 <i>Segue: il ricorso e il decreto di fissazione di udienza</i>
20	10.	Il momento di produzione degli effetti sostanziali e processuali della domanda giudiziale
22	11.	Gli ulteriori requisiti della domanda giudiziale
24	12.	L'ibridazione del modello di domanda giudiziale: considerazioni
26	13.	La nullità dell'atto di citazione nel quadro della disciplina della nullità degli atti processuali
29		13.1 <i>Segue: la nullità per vizi della vocatio in ius</i>
30		13.1.1 La sanatoria dei vizi della <i>vocatio in ius</i>
34		13.2 <i>Segue: la nullità per vizi della editio actionis</i>
37		13.2.1 La sanatoria dei vizi della <i>editio actionis</i>
39	14.	La nullità della domanda giudiziale proposta con ricorso
39	15.	La nullità della domanda riconvenzionale

#### II.

### LA DIFESA IN PRIMO GRADO: DIRITTI, ONERI E ATTI DEL CONVENUTO

- 44 1. La costituzione in giudizio  
45 2. Le attività del convenuto  
46 *2.1 Segue: la non contestazione*  
48 *2.2 Segue: l'ammissione (differenze con non contesta-  
zione e confessione)*  
51 *2.3 Segue: le eccezioni non rilevabili d'ufficio*  
54 *2.4 Segue: la chiamata in causa del terzo*  
57 3. Il differimento della prima udienza fissata nell'atto di ci-  
tazione

### III.

#### IL GIUDICE ISTRUTTORE E I PROVVEDIMENTI DI ORDINANZA

- 59 1. Il giudice istruttore  
59 2. La forma e la disciplina dei provvedimenti del giudice  
istruttore  
66 3. Le ordinanze del collegio o del giudice unico

### IV.

#### LA PRIMA COMPARIZIONE DELLE PARTI IN UDIENZA E I MODI DI TRATTAZIONE DELLA CAUSA

- 67 1. Le fasi del processo: cenni  
68 2. La prima comparizione delle parti e la trattazione  
68 3. Le attività del giudice  
69 *3.1 Segue: i provvedimenti sulla chiamata del terzo a  
istanza di parte*  
70 *3.2 Segue: i provvedimenti sulla regolarità del contrad-  
dittorio*  
71 *3.3 Segue: i provvedimenti sulla capacità processuale  
della parte*  
73 *3.4 Segue: i provvedimenti sulla procura al difensore*  
74 *3.5 Segue: la fissazione di una nuova udienza*  
75 *3.5.1 Il tentativo di conciliazione*  
76 *3.6 Segue: l'indicazione di questioni rilevabili d'uffi-  
cio di cui è opportuna la trattazione*  
77 4. Le attività riservate all'attore  
78 5. Le attività riservate a entrambe le parti  
79 *5.1 Segue: le precisazioni e le modificazioni consentite*

83		<i>5.2 Segue: l'appendice scritta della trattazione</i>
84		5.2.1 La preclusione dell'attività asseverativa
85		5.2.2 La prova contraria
86	6.	Gli esiti della trattazione
87	7.	L'iniziativa probatoria d'ufficio
89		<i>7.1 Segue: la consulenza tecnica d'ufficio</i>
89	8.	Le questioni idonee a definire il processo e i termini di cui all'art. 183, comma 6°
91		<i>8.1 Segue: la decisione sulla competenza</i>
93	9.	Le vicende eventuali dell'udienza dell'art. 183
93		<i>9.1 Segue: la proposta giudiziaria di conciliazione</i>

## V.

### LA FASE E GLI ATTI DI DECISIONE

95	1.	Il passaggio dalla fase di trattazione alla fase di decisione
98	2.	I modelli di decisione
98		<i>2.1 Segue: la decisione a seguito di trattazione scritta davanti al giudice unico</i>
99		2.1.1 La mancanza di pubblicità del processo e le garanzie nei confronti del giudice
100		<i>2.2 Segue: la decisione a seguito di trattazione mista davanti al giudice unico</i>
101		<i>2.3 Segue: la decisione a seguito di discussione orale davanti al giudice unico</i>
103		<i>2.4 Segue: i modelli di decisione davanti al tribunale in composizione collegiale</i>
105		2.4.1 La formazione del collegio e la deliberazione della decisione
106		<i>2.5 Segue: i modelli di decisione davanti al giudice del lavoro</i>
107		2.5.1 I profili problematici della scissione tra dispositivo e motivazione
109		<i>2.6 Segue: la rimessione della causa dal collegio al giudice monocratico e viceversa</i>
111		<i>2.7 Segue: la connessione tra cause attribuite al tribunale in composizione collegiale o monocratica</i>
112		2.7.1 La rilevanza della questione sulla composizione del tribunale in fase di trattazione
113	3.	L'efficacia provvisoria delle sentenze

- 119**            *3.1 Segue: il disallineamento tra ambiti dell'efficacia provvisoria e del relativo controllo*

## **VI.**

### **LA PLURALITÀ DI DECISIONI: LE SENTENZE NON DEFINITIVE**

- 121**    1.    La pluralità di decisioni: introduzione  
**122**    2.    La nozione di questione  
**124**    3.    Le sentenze definitive da questione  
**126**    4.    Le sentenze non definitive su questione  
**128**    5.    La sentenza di condanna generica  
**131**            *5.1 Segue: la condanna provvisoria*  
**131**    6.    Le sentenze (non) definitive su domanda  
**133**    7.    Le sentenze definitive su domanda  
**134**    8.    Gli indici di definitività della sentenza  
**135**    9.    L'impugnazione delle sentenze non definitive

## **VII.**

### **LE ALTERNATIVE ALLA DECISIONE PER ORDINANZA**

- 138**    1.    La comune *ratio* delle ordinanze anticipatorie di condanna  
**139**    2.    L'ordinanza di pagamento delle somme non contestate  
**143**    3.    L'ordinanza ingiunzione.  
**146**    4.    L'ordinanza di condanna provvisoria nelle controversie di lavoro  
**148**    5.    L'ordinanza successiva alla chiusura dell'istruzione

## **VIII.**

### **L'ISTRUZIONE PROBATORIA**

- 152**    1.    L'istruzione probatoria: il principio dispositivo  
**153**    2.    La disciplina della fase istruttoria: cenni generali  
**154**    3.    La chiusura della fase istruttoria  
**156**    4.    Le classificazioni dei mezzi di prova  
**156**    5.    La consulenza tecnica d'ufficio  
**161**            *5.1 Segue: la consulenza tecnica preventiva*  
**163**    6.    L'ispezione  
**164**    7.    L'ordine di esibizione

167	8.	La prova documentale e la prova scritta
168	9.	La scrittura privata e il giudizio di verificaione
171	10.	L'atto pubblico
172		<i>10.1 Segue: la querela di falso</i>
175	11.	Le prove costituende: cenni generali
176	12.	La testimonianza
177		<i>12.1 Segue: i limiti alla testimonianza</i>
181		<i>12.2 Segue: l'assunzione della testimonianza</i>
183		<i>12.3 Segue: i poteri ufficiosi (secondari)</i>
184		<i>12.4 Segue: la testimonianza scritta</i>
186	13.	La confessione
189		<i>13.1 Segue: la confessione stragiudiziale nel processo</i>
191	14.	Il giuramento: mezzo di prova o strumento alternativo di risoluzione della controversia?
192		<i>14.1 Segue: il giuramento decisorio e il giuramento suppletorio</i>

## IX.

### IL PROCESSO CON RITO DEL LAVORO: ULTERIORI PROFILI PARTICOLARI

195	1.	Controversie in materia di lavoro e processo con rito del lavoro
196	2.	La domanda
197	3.	La domanda riconvenzionale
198	4.	L'intervento volontario
199	5.	Le questioni di competenza
199	6.	La rivalutazione dei crediti

## X.

### IL PROCESSO CON RITO SOMMARIO

202	1.	Il procedimento sommario di cognizione: considerazioni generali
204	2.	L'ambito di applicazione
205	3.	La forma della domanda
205	4.	Il procedimento
205		<i>4.1 Segue: la costituzione del convenuto e le sue attività difensive</i>
206		<i>4.2 Segue: la chiamata in causa del terzo, in particolare</i>

- 207            *4.3 Segue: le ordinanze di incompetenza e di inammissibilità*  
208            *4.4 Segue: l'istruzione non sommaria*  
211    5.        Il rito sommario di cognizione per opzione del giudice  
212    6.        Il provvedimento conclusivo e il regime di impugnazione

## XI.

### I PROCESSI COLLETTIVI E L'AZIONE DI CLASSE

- 214    1.        La tutela collettiva di diritti individuali  
215    2.        Le differenze con la *class action*  
217    3.        L'azione inibitoria collettiva  
218    4.        L'azione di classe: le parti  
220            *4.1 Segue: la fase di ammissibilità*  
221            *4.2 Segue: la fase di merito*  
223            *4.3 Segue: l'apertura della procedura di adesione*  
224            *4.4 Segue: la formazione del progetto dei diritti individuali omogenei*  
227            *4.5 Segue: l'esito transattivo*  
227            *4.6 Segue: l'impugnazione*  
228            *4.7 Segue: la chiusura della procedura di adesione*

## XII.

### LE ANOMALIE NELLO SVOLGIMENTO E GLI ARRESTI DEL PROCESSO

- 230    1.        La contumacia  
231    2.        La sospensione del processo e il principio di ragionevole durata  
231    3.        La sospensione impropria  
232    4.        La sospensione necessaria  
233            *4.1 Segue: l'ambito di applicazione dell'art. 295*  
236            *4.2 Segue: la durata della sospensione*  
237    5.        La sospensione facoltativa  
240    6.        La decisione sulla sospensione: attribuzione e regime  
241    7.        Gli effetti della sospensione  
242    8.        L'interruzione del processo  
243            *8.1 Segue: le ipotesi particolari*  
245            *8.2 Segue: la prosecuzione o riassunzione del processo*  
247    9.        L'estinzione

249	9.1	<i>Segue: la pronuncia sull'estinzione</i>
250	9.2	<i>Segue: la rinuncia agli atti</i>
251	9.3	<i>Segue: gli effetti dell'estinzione</i>

### XIII.

#### LA DISCIPLINA COMUNE ALLE IMPUGNAZIONI DELLE DECISIONI

253	1.	La garanzia costituzionale dell'impugnazione
255	2.	L'essenza del diritto di impugnazione
257	3.	La struttura della disciplina delle impugnazioni
258	4.	I mezzi di impugnazione ordinari e straordinari
259	5.	La formazione della cosa giudicata
259		<i>5.1 Segue: i termini</i>
260		<i>5.2 Segue: le preclusioni</i>
261		<i>5.2.1 L'impugnazione del capo pregiudiziale di sentenza e il limite all'effetto preclusivo</i>
262		<i>5.3 Segue: l'acquiescenza</i>
263		<i>5.3.1 La «volontà di avvalersi delle impugnazioni»</i>
264	6.	Il potere di impugnazione e le sue condizioni
265	7.	Il cumulo delle impugnazioni.
266		<i>7.1 Segue: il cumulo oggettivo e le impugnazioni incidentali</i>
268		<i>7.1.1 L'impugnazione incidentale tardiva</i>
270		<i>7.2 Segue: il cumulo soggettivo e le cause inscindibili e scindibili</i>
271		<i>7.2.1 La nozione di «causa inscindibile»</i>
271		<i>7.2.2 La nozione di «cause tra loro dipendenti»</i>
273		<i>7.3 Segue: la disciplina delle «cause scindibili»</i>
274	8.	L'estinzione del processo di impugnazione

### XIV.

#### GLI APPELLI

277	1.	L'appello o gli appelli?
278	2.	L'appello delle sentenze di equità necessaria del giudice di pace
279		<i>2.1 Segue: i principi regolatori della materia</i>
281		<i>2.2 Segue: la violazione di norme costituzionali o comunitarie</i>

282		<i>2.3 Segue: la violazione delle norme sul procedimento</i>
282		2.3.1 L'appello per motivi limitati e la revocazione
283	3.	Le caratteristiche dell'appello
284		<i>3.1 Segue: il carattere tendenzialmente devolutivo</i>
284		3.1.1 La possibilità di <i>reformatio in peius</i>
285		<i>3.2 Segue: la natura tendenzialmente sostitutiva</i>
286	4.	Le sentenze appellabili
287	5.	L'individuazione del giudice di appello
288	6.	La motivazione dell'appello
292	7.	Il divieto di <i>ius novorum</i>
292		<i>7.1 Segue: le domande nuove</i>
294		<i>7.2 Segue: le eccezioni nuove</i>
295		<i>7.3 Segue: le prove nuove</i>
295		7.3.1 Le prove negli appelli con rito del lavoro e sommario di cognizione
297		<i>7.4 Segue: il giuramento</i>
297		7.4.1 Il giuramento nell'appello con rito del lavoro
298	8.	La formazione progressiva del giudicato
298		<i>8.1 Segue: l'acquiescenza impropria</i>
299		<i>8.2 Segue: l'onere di riproposizione</i>
299		8.2.1 Le domande non accolte
301		8.2.2 Le eccezioni non accolte
302	9.	L'intervento del terzo in appello
303	10.	La composizione del giudice e le forme del giudizio d'appello
304	11.	L'improcedibilità dell'appello
306		<i>11.1 Segue: l'improcedibilità nell'appello con rito del lavoro</i>
307	12.	La dichiarazione di inammissibilità e di improcedibilità
308	13.	La trattazione in appello
309	14.	L'inibitoria dell'efficacia esecutiva della sentenza appellata
311	15.	I modelli di decisione
312	16.	I contenuti delle decisioni
312	17.	La pronuncia meramente rescindente
313		<i>17.1 Segue: l'ipotesi dell'art. 353</i>
315		<i>17.2 Segue: le ipotesi dell'art. 354</i>
315		17.2.1 La nullità della notificazione della citazione in primo grado
318		17.2.2 La sentenza resa a contraddittorio non integro
319		17.2.3 La riforma della sentenza del reclamo avverso l'ordinanza di estinzione



<b>320</b>		17.2.4 La sentenza priva della sottoscrizione del giudice
<b>322</b>	18.	Il filtro in appello
<b>324</b>		<i>18.1 Segue: l'ordinanza di inammissibilità dell'appello</i>
<b>324</b>		18.1.1 L'inammissibilità meritale e gli effetti della sua dichiarazione
<b>326</b>		18.1.2 L'impugnabilità dell'ordinanza di inammissibilità
<b>328</b>		18.1.3 L'accoglimento dell'impugnazione avverso la sentenza di primo grado
<b>329</b>		<i>18.2 Segue: le ipotesi di inapplicabilità del filtro</i>
<b>329</b>		<i>18.3 Segue: la funzionalità del filtro. Considerazioni conclusive</i>

## XV.

### IL RICORSO PER CASSAZIONE E LA FASE DI RINVIO

<b>331</b>	1.	Un diritto o un interesse legittimo a contenuto processuale?
<b>333</b>	2.	Le caratteristiche della Corte di cassazione: unicità, supremazia e collegialità
<b>334</b>	3.	La garanzia costituzionale del ricorso per cassazione: il ricorso straordinario
<b>338</b>	4.	I motivi di ricorso
<b>338</b>		<i>4.1 Segue: i motivi attinenti alla giurisdizione; la violazione delle norme sulla competenza; le nullità della sentenza o del procedimento</i>
<b>341</b>		4.1.1 La Corte di cassazione giudice del fatto processuale
<b>342</b>		<i>4.2 Segue: la violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti collettivi nazionali di lavoro</i>
<b>344</b>		<i>4.3 Segue: l'omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio</i>
<b>347</b>	5.	Il ricorso e il controricorso
<b>350</b>		<i>5.1 Segue: i nuovi documenti</i>
<b>351</b>	6.	La composizione della Corte di cassazione
<b>352</b>		<i>6.1 Segue: le Sezioni unite</i>
<b>352</b>		<i>6.2 Segue: le Sezioni semplici</i>
<b>353</b>		<i>6.3 Segue: la sesta Sezione e il suo ruolo di filtro</i>
<b>356</b>	7.	Il procedimento innanzi alla Sezione semplice
<b>356</b>		<i>7.1 Segue: in camera di consiglio</i>
<b>357</b>		<i>7.2 Segue: per pubblica udienza</i>
<b>358</b>	8.	Il procedimento comune ai regolamenti di giurisdizione e di competenza

<b>358</b>	9.	I contenuti della decisione
<b>358</b>		<i>9.1 Segue: le pronunce in rito</i>
<b>359</b>		<i>9.2 Segue: le decisioni peculiari alla Corte di cassazione</i>
<b>359</b>		9.2.1 Le statuizioni su giurisdizione e competenza
<b>361</b>		9.2.2 La cassazione senza rinvio
<b>361</b>		<i>9.2.2.1 Segue: l'improponibilità della causa</i>
<b>362</b>		<i>9.2.2.2 Segue: l'improseguibilità del processo</i>
<b>362</b>		<i>9.2.2.3 Segue: gli effetti della cassazione senza rinvio</i>
<b>363</b>		9.2.3 La cassazione con rinvio
<b>364</b>		<i>9.2.3.1 Segue: il principio di diritto</i>
<b>365</b>		9.2.4 La cassazione con contestuale decisione nel merito
<b>366</b>		9.2.5 La correzione della motivazione
<b>367</b>	10.	La pronuncia di estinzione
<b>368</b>	11.	Il contrasto di giurisprudenza come manifestazione dia- cronica dell'unicità della Corte suprema
<b>369</b>	12.	Il vincolo delle Sezioni semplici alle Sezioni unite
<b>371</b>	13.	La pronuncia del principio di diritto in via quasi ufficiosa
<b>372</b>	14.	La pronuncia del principio di diritto a richiesta del P.g. nell'interesse della legge
<b>375</b>	15.	Il filtraggio dei ricorsi per cassazione
<b>375</b>		<i>15.1 Segue: il criterio relativo alla giurisprudenza del- la Corte di cassazione</i>
<b>377</b>		<i>15.2 Segue: il criterio relativo ai principi regolatori del giusto processo</i>

## SEZIONE II.

### LA FASE DI RINVIO

<b>382</b>	1.	Il compito del giudice di rinvio
<b>383</b>	2.	La sopravvivenza del principio di diritto
<b>384</b>	3.	Il procedimento

## XVI.

### LE REVOCAZIONI

<b>385</b>	1.	Il concorso tra revocazione e ricorso per cassazione
<b>387</b>	2.	I motivi di revocazione
<b>388</b>		<i>2.1 Segue: i motivi di revocazione ordinaria</i>
<b>391</b>		2.1.1 La revocazione delle pronunce della Corte di cassa- zione per errore di fatto
<b>393</b>		<i>2.2 Segue: i motivi di revocazione straordinaria</i>

<b>396</b>		2.2.1 La revocazione delle pronunce della Corte di cassazione per altri motivi
<b>397</b>	3.	Il procedimento
<b>397</b>		<i>3.1 Segue: la sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata</i>
<b>398</b>		<i>3.2 Segue: la fase rescissoria</i>
<b>399</b>		<i>3.3 Segue: il divieto di impugnare per revocazione la decisione sulla revocazione</i>
<b>400</b>	4.	La revocazione del Pubblico ministero
<b>400</b>		<i>4.1 Segue: i motivi di revocazione</i>

## XVII.

### LE OPPOSIZIONI DI TERZO

<b>404</b>	1.	La relatività della nozione di «terzo»
<b>404</b>		<i>1.1 Segue: i terzi legittimati all'opposizione di terzo ordinaria</i>
<b>406</b>		<i>1.2 Segue: i terzi legittimati all'opposizione di terzo revocatoria</i>
<b>407</b>	2.	La sentenza impugnabile
<b>409</b>	3.	L'utilità dell'opposizione di terzo
<b>411</b>	4.	Il procedimento
<b>411</b>	5.	La decisione

## XVIII.

### IL PROCEDIMENTO COMUNE AI PROVVEDIMENTI CAUTELARI

<b>412</b>	1.	La necessaria inerenza alla funzione giurisdizionale del potere cautelare
<b>413</b>	2.	Il procedimento cautelare uniforme: l'ambito di applicazione
<b>415</b>		<i>2.1 Segue: la domanda</i>
<b>415</b>		<i>2.2 Segue: la competenza</i>
<b>417</b>		<i>2.3 Segue: il procedimento</i>
<b>419</b>		<i>2.4 Segue: il provvedimento negativo</i>
<b>420</b>		<i>2.5 Segue: il provvedimento positivo</i>
<b>424</b>		<i>2.6 Segue: la revoca, la modifica e il reclamo</i>
<b>426</b>		<i>2.7 Segue: l'attuazione</i>

### **XIX.**

#### **IL PROCESSO D'INGIUNZIONE**

- 427** 1. La tecnica ingiuntiva
- 429** 2. L'oggetto
- 429** 3. La prova scritta
- 430** 4. I modelli di ingiunzione
- 431** 5. La proposizione della domanda
- 432** 6. La pronuncia di rigetto
- 433** 7. L'ingiunzione
- 434** 8. L'opposizione
- 435** 9. Il rigetto dell'opposizione
- 436** 10. L'estinzione del processo di opposizione
- 437** 11. Il rilascio del decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo
- 438** 12. La sospensione della provvisoria esecutività
- 439** 13. La concessione della provvisoria esecutività in corso di opposizione
- 440** 14. I rimedi contro il decreto ingiuntivo non opposto

### **XX.**

#### **IL PROCESSO PER CONVALIDA DI SFMATTO**

- 442** 1. Il giudizio di convalida
- 443** 2. Il procedimento e i provvedimenti

### **XXI.**

#### **IL PROCEDIMENTO POSSESSORIO**

- 446** 1. La tutela del possesso
- 446** 2. L'evoluzione della disciplina
- 447** 3. La disciplina attuale